COMUNE DIAMANTE

COMUNE DI DIAMANTE
(Provincia di Cosenza)

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N.	**48**
DATA	**30/07/2026**

OGGETTO:	**APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL PERIODO REGOLATORIO 2026-2029, AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 397/2025/R/RIF (MTR-3). CONFERMA PER L'ANNO 2026 DELLE TARIFFE TARI VIGENTI E RINVIO DELLA RIDETERMINAZIONE TARIFFARIA A DECORRERE DALL'ANNO 2027 ALL'ESITO DELLA VALIDAZIONE DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE.**

L'ANNO **DUEMILAVENTISEI**, IL GIORNO **TRENTA** DEL MESE DI **LUGLIO** ALLE ORE **08.45,** CON CONTINUAZIONE, NELLA SALA DELLE ADUNANZE CONSILIARI.

ALLA PRIMA/SECONDA CONVOCAZIONE IN SESSIONE ORDINARIA/~~STRAORDINARIA~~ CHE E' STATA PARTECIPATA AI SIGNORI CONSIGLIERI A NORMA DI LEGGE RISULTANO ALL'APPELLO NOMINALE:

		PRESENTE	ASSENTE
1)	ORDINE ACHILLE	X	
2)	PRESTA MARTINA	X	
3)	SOLLAZZO SIMONE	X	
4)	BARTALOTTA FRANCESCO	X	
5)	BELCASTRO MICAELA	X	
6)	CASELLA MARIANO	X	
7)	BENVENUTO FLAVIA	X	
8)	PERROTTA ANTONINO	X	
9)	MAGLIANO ANNA MARIA	X	
10)	PASCALE GIUSEPPE *	X	
11)	PASCALE MARCELLO		X
12)	CAUTERUCCIO ANTONIO *	X	
13)	MARSIGLIA DANIELA *	X	

ASSEGNATI	**N.**	**13**
IN CARICA	**N.**	**13**

PRESENTI	**N.**	**12**
ASSENTI	**N.**	**1**

RISULTANO CHE GLI INTERVENUTI SONO IN NUMERO LEGALE:

PRESIEDE IL CONSIGLIERE **MARIANO CASELLA** NELLA SUA QUALITÀ DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE;

PARTECIPA IL SEGRETARIO COMUNALE **AVV. ROSA SANTORO.**

*** NON PARTECIPANO ALLA DISCUSSIONE E ALLA VOTAZIONE**

IL PROPONENTE

PREMESSO CHE:

- l'articolo 1, commi da 639 a 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito e disciplinato la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'articolo 1, comma 654, della medesima legge stabilisce che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- l'articolo 1, comma 683, della legge 147/2013 attribuisce al Consiglio comunale la competenza ad approvare le tariffe della TARI in conformità al piano economico finanziario del servizio;
- l'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani, tra cui la predisposizione e l'aggiornamento del metodo tariffario;

VISTI:

- la deliberazione ARERA 5 agosto 2025, n. 397/2025/R/rif, con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 (MTR-3), di cui all'Allegato A;
- la deliberazione ARERA n. 480/2025/R/rif, recante la quantificazione dei parametri di adeguamento monetario e finanziario per la determinazione delle entrate tariffarie del terzo periodo regolatorio;
- la determinazione ARERA 7 novembre 2025, n. 1/DTAC/2025, con la quale sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la predisposizione tariffaria (Allegato 1 — Tool di calcolo MTR-3; Allegato 2 — Relazione di accompagnamento; Allegati 3 e 4 — dichiarazioni di veridicità; Allegato 6 — PEFA);
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, in particolare, l'Allegato L-quater e l'Allegato L-quinquies come modificati dal decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116;
- gli articoli 42, 151, 174 e 239 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO CHE:

- l'Ente territorialmente competente ai sensi del MTR-3, per l'ambito tariffario del Comune di Diamante, è l'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria (ARRICAL);
- il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani è affidato, all'esito di procedura di gara, a Ecoross S.r.l. con contratto REP n. 545 dell'08/02/2022, con scadenza, per effetto del rinnovo, al 20 aprile 2027, mentre restano in capo al Comune la gestione delle tariffe e del rapporto con gli utenti nonché gli oneri di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;
- il gestore ha trasmesso il tool-PEF compilato per le parti di propria competenza, i capitoli 2 e 3 della relazione di accompagnamento e la dichiarazione di veridicità di cui all'Allegato 3 della determina 1/DTAC/2025;
- il Settore II — Ragioneria, Tributi e Personale ha provveduto alla rilevazione dei dati economico-contabili di competenza comunale, desunti dal rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 e dal rendiconto della gestione dell'esercizio 2025, quali fonti contabili obbligatorie, nonché dei dati quantitativi risultanti dai Modelli Unici di Dichiarazione ambientale relativi alle medesime annualità;

CONSIDERATO CHE dalla predisposizione tariffaria elaborata mediante il Tool di calcolo di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025 emerge, per ciascuna annualità del quadriennio, un totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa) superiore al totale delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita ($\Sigma Tmax$), determinato ai sensi del comma 4.1 del MTR-3, per effetto, in via prevalente:

- dell'incremento dei costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani posti a carico dell'Ente, cresciuti in misura pari al 117% rispetto ai valori riconosciuti nel precedente periodo regolatorio;
- della valorizzazione della componente a copertura dei crediti di dubbia esigibilità (CCD), determinata nel rispetto del limite massimo del sessanta per cento previsto dal MTR-3 sull'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dalle fonti contabili obbligatorie;

- degli oneri per IVA indetraibile, esposti separatamente ai sensi del comma 8.1 del MTR-3;

RITENUTO di non incrementare, per l'annualità 2026, le entrate tariffarie del servizio, confermando integralmente le tariffe TARI vigenti, e di distribuire l'adeguamento tariffario in misura uniforme nel triennio 2027-2029, al fine di assicurare gradualità e prevedibilità dell'impatto sull'utenza, secondo il seguente piano di recupero dello scostamento definito ai sensi del comma 4.3 del MTR-3:

Annualità	Entrate tariffarie applicate	Variazione	Fabbisogno ΣTa
2026	1.750.162	0%	2.413.621
2027	1.996.303	+14%	2.404.705
2028	2.277.060	+14%	2.256.559
2029	2.597.303	+14%	2.209.401

dando atto che lo scostamento formatosi nell'annualità 2027 è integralmente recuperato nelle annualità 2028 e 2029, mentre lo scostamento formatosi nell'annualità 2026, pari ad € 663.459,00, non trovando capienza entro il 2029, è rinviato alle annualità successive, come consentito dal comma 4.3 del MTR-3, ed è iscritto quale posta di recupero nel piano economico-finanziario di gara (PEFA) relativo al nuovo affidamento del servizio;

DATO ATTO ALTRESÌ che l'Ente ha formulato istanza motivata di superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie ai sensi del comma 4.4 del MTR-3, corredata da apposita relazione attestante la sussistenza dei presupposti di squilibrio economico-finanziario, e che l'Ente non si avvale della facoltà di cui al comma 4.5 della deliberazione 397/2025/R/rif di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3;

PRESO ATTO che la predisposizione tariffaria è soggetta alla validazione dell'Ente territorialmente competente e alla successiva approvazione dell'Autorità, ai sensi degli articoli 7 e 8 della deliberazione 397/2025/R/rif, e che le entrate tariffarie relative alle annualità 2027, 2028 e 2029 saranno pertanto oggetto di rideterminazione con successivo provvedimento consiliare, all'esito del predetto procedimento e degli aggiornamenti biennali previsti dal metodo;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale, in assenza di deliberazione adottata entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

VISTO il vigente Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti;

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di Revisione economico-finanziaria, reso ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), del d.lgs. 267/2000, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore II — Ragioneria, Tributi e Personale ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000;

PROPONE

1. **DI APPROVARE** le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. **DI APPROVARE** il Piano Economico Finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per il periodo regolatorio 2026-2029 dell'ambito tariffario del Comune di Diamante, come risultante dal Tool di calcolo di cui all'Allegato 1 della determinazione ARERA 1/DTAC/2025, unitamente alla relazione di accompagnamento di cui all'Allegato 2 e alle dichiarazioni di veridicità di cui agli Allegati 3 e 4, documenti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali;
3. **DI CONFERMARE**, per l'anno 2026, le tariffe della tassa sui rifiuti attualmente vigenti, senza alcuna variazione rispetto all'annualità precedente, dando atto che il totale delle entrate tariffarie applicate per l'anno 2026 è pari ad € 1.750.162,02;
4. **DI APPROVARE** il piano di recupero pluriennale dello scostamento tra entrate tariffarie di riferimento ed entrate tariffarie massime applicabili, definito ai sensi del comma 4.3 del MTR-3 secondo l'articolazione

riportata in premessa, con adeguamento tariffario uniforme del quattordici per cento annuo per le annualità 2027, 2028 e 2029;

5. **DI DARE ATTO CHE** lo scostamento riferito all'annualità 2026, pari ad € 663.459,00, è rinviato al recupero nelle annualità successive al 2029, entro il termine del nuovo affidamento del servizio, e che il relativo importo dovrà essere iscritto nel piano economico-finanziario di gara (PEFA) e nella documentazione della procedura competitiva da indire ai sensi della deliberazione ARERA 596/2024/R/rif;
6. **DI APPROVARE** l'istanza di superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie ai sensi del comma 4.4 del MTR-3, con la relativa relazione allegata al presente atto;
7. **DI DARE ATTO CHE** le tariffe relative alle annualità 2027, 2028 e 2029 saranno rideterminate con successiva deliberazione consiliare all'esito della validazione della predisposizione tariffaria da parte di ARRICAL e della sua approvazione da parte dell'Autorità, nonché degli aggiornamenti biennali previsti dal MTR-3;
8. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore II — Ragioneria, Tributi e Personale ogni adempimento conseguente, ivi compresa la trasmissione della predisposizione tariffaria ad ARRICAL nei termini previsti e la trasmissione telematica del presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze — Portale del federalismo fiscale, ai sensi dell'articolo 13, comma 15-ter, del d.l. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge 214/2011;
9. **DI DARE ATTO CHE** il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio comunale, essendo i costi del servizio integralmente coperti dal gettito tariffario secondo l'articolazione pluriennale approvata;
10. **DI PUBBLICARE** il presente atto all'Albo pretorio on line e nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale;
11. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

IL PROPONENTE - IL SINDACO
Avv. Achille ORDINE

COMUNE DI DIAMANTE

Provincia di Cosenza

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO — periodo regolatorio 2026-2029

Allegato 2 alla determina ARERA 1/DTAC/2025 — redatta ai sensi della deliberazione 397/2025/R/rif (MTR-3)

Ambito tariffario: Comune di Diamante — Regime tariffario: TARI (tributo) — Ente territorialmente competente: ARRICAL

Capitoli 1, 4 e 5 a cura dell'ETC (predisposti dal Comune quale soggetto competente alla raccolta dati) — Capitoli 2 e 3 a cura del gestore

1. Premessa (ETC)

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario coincide con il territorio del Comune di Diamante (Provincia di Cosenza), Codice ISTAT 078048, con popolazione residente pari a circa 5.000 abitanti e 5.299 utenze servite (3.391 domestiche e 1.908 non domestiche). La presente relazione è specifica per il singolo ambito tariffario.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Ai sensi dell'articolo 1 del MTR-3 operano nell'ambito tariffario i seguenti soggetti:

- Ecoross S.r.l. (P.IVA 01936880788, ID ARERA 36130) — gestore delle attività di spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati e differenziati, trattamento e recupero delle frazioni di imballaggio, gestione del centro di raccolta comunale. Affidamento disposto a seguito di procedura di gara, contratto REP n. 545 dell'08/02/2022, con decorrenza del servizio dal 21/06/2021 e scadenza, per effetto del rinnovo, al 20/04/2027;
- Comune di Diamante (C.F. 00362420788) — gestore in economia delle attività di gestione delle tariffe e del rapporto con gli utenti (CARC), nonché soggetto che sostiene direttamente gli oneri di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (CTS e CTR), i servizi di pulizia aggiuntivi (CSL) e gli interventi di bonifica dei rifiuti abbandonati.

Avvicendamenti gestionali: non si registrano avvicendamenti a partire dal 2024. Nel biennio 2026-2027 è previsto l'avvicendamento conseguente alla scadenza dell'affidamento a Ecoross S.r.l. al 20 aprile 2027, cui seguirà il subentro dell'aggiudicatario di procedura competitiva conforme alla deliberazione 596/2024/R/rif, in corso di programmazione da parte dell'Ente. Per le annualità 2028 e 2029 i coefficienti Xcom e Kcom sono stati prudenzialmente valorizzati pari a zero; la predisposizione tariffaria sarà oggetto di revisione al momento del subentro, ai sensi dell'articolo 30 del MTR-3, con valorizzazione dei parametri corrispondenti all'offerta dell'aggiudicatario.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

I rifiuti urbani dell'ambito tariffario sono conferiti ai seguenti impianti di chiusura del ciclo, come risultante dai Modelli Unici di Dichiarazione ambientale relativi alle annualità 2024 e 2025:

Impianto / soggetto destinatario	Sede	Tipologia	Frazioni conferite
Calabra Maceri e Servizi S.p.A.	Rende (CS)	Trattamento meccanico biologico e compostaggio/digestione anaerobica	Indifferenziato (EER 200301), FORSU (EER 200108), verde (EER 200201), carta (EER 200101)
Ecoross S.r.l. — impianto di trattamento	Corigliano-Rossano (CS)	Selezione e recupero imballaggi	Imballaggi carta e vetro, ingombranti, residui spazzamento, oli, medicinali

Sogemont RAEE S.r.l.	Pisticci (MT)	Recupero RAEE e pile	RAEE, batterie, metalli
Ri.Plastic S.p.A.	Balvano (PZ)	Recupero	RAEE, imballaggi con residui pericolosi

Non risultano conferimenti ad impianti qualificati come «minimi» ai sensi del MTR-3; conseguentemente le componenti CTSmin e CTRmin non sono valorizzate e non si dà luogo al conguaglio di cui al comma 27.7.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

Ai sensi dell'articolo 7.3 della deliberazione 397/2025/R/rif si dà atto dell'acquisizione, per l'ambito tariffario, della seguente documentazione:

- da Ecoross S.r.l.: tool-PEF compilato per le parti di competenza, capitoli 2 e 3 della presente relazione, dichiarazione di veridicità resa ai sensi del d.P.R. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante (Allegato 3), documentazione contabile di supporto (bilancio d'esercizio 2024 approvato, bilancio provvisorio 2025, libro cespiti, prospetti di cantierizzazione dei costi);
- dal Comune di Diamante: scheda di raccolta dati (RDT) compilata secondo le indicazioni dell'ETC, dichiarazione di veridicità di cui all'Allegato 4, rendiconto della gestione 2024 e rendiconto della gestione 2025, prospetto FCDE di cui al punto 3.3 dell'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, MUD 2024 e 2025.

Non si registrano ipotesi di inerzia, totale o parziale, dei gestori.

1.5 Altri elementi da segnalare

Si segnalano all'Autorità i seguenti elementi di specificità dell'ambito tariffario:

- mutamento del perimetro di rendicontazione rispetto al secondo periodo regolatorio: nel PEF 2022-2025 la totalità delle componenti era esposta nella colonna del Comune, mentre nella presente predisposizione i costi sono ripartiti tra il gestore Ecoross S.r.l. e il Comune, secondo l'effettiva titolarità. Le entrate tariffarie dell'annualità 2025 (Ta-1), pari ad € 1.750.162,02, sono state pertanto imputate integralmente alla colonna Comune nel foglio di rettifica del tool;
- incremento straordinario dei costi di trattamento e smaltimento a carico dell'Ente, passati da € 250.500,00 riconosciuti nel PEF 2022-2025 ad € 544.318,36 (netto IVA) su base 2024, con un incremento del 117%;
- cessazione del precedente concessionario della riscossione e riorganizzazione dell'attività tributaria dell'Ente, con avvio di un piano di potenziamento dell'accertamento in gestione diretta e di esternalizzazione della riscossione coattiva;
- superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie in tutte le annualità del quadriennio, con istanza motivata ai sensi del comma 4.4 e piano di recupero pluriennale ai sensi del comma 4.3, illustrati ai successivi paragrafi 5.7, 5.10 e 5.11 e nell'apposita relazione allegata alla predisposizione tariffaria.

2. Descrizione dei servizi forniti (G)

Il capitolo è redatto a cura del gestore Ecoross S.r.l. e si intende integralmente richiamato nel documento «Relazione di accompagnamento — Piano Economico Finanziario periodo regolatorio 2026-2029» dallo stesso trasmesso all'Ente, acquisito agli atti e allegato alla predisposizione tariffaria.

Se ne riportano di seguito, per completezza espositiva, gli elementi essenziali. Ecoross S.r.l. svolge il servizio di raccolta rifiuti nel territorio comunale dal 21 giugno 2021. Il servizio comprende raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti, spazzamento manuale e meccanizzato, lavaggio strade e svuotamento cestini. Sull'intero territorio comunale è attiva la raccolta porta a porta, con frequenze pari a tre passaggi settimanali per la frazione organica e un passaggio settimanale per indifferenziato, carta, multimateriale leggero e vetro, incrementate per le utenze commerciali. È compresa la gestione del centro di raccolta comunale in contrada Vaccuta. Gli imballaggi da raccolta differenziata sono conferiti all'impianto di trattamento del gestore per le operazioni di cernita e avvio al circuito CONAI; per frazione organica, sfalci e indifferenziato è previsto il solo conferimento agli impianti indicati dall'Ente, con oneri di smaltimento a carico di quest'ultimo. Restano escluse dal perimetro dell'affidamento la microraccolta dell'amianto da utenze domestiche, l'attività di raccolta e gestione dei dati di conferimento e la gestione delle tariffe e del rapporto con gli utenti.

Il gestore ha attestato di non essere sottoposto a procedure concorsuali né a procedimenti per la dichiarazione delle medesime.

3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Il capitolo è redatto a cura del gestore Ecoross S.r.l. e si intende integralmente richiamato. Se ne riportano gli elementi rilevanti ai fini delle valutazioni dell'ETC:

- variazioni di perimetro: nessuna prevista nel quadriennio 2026-2029;
- livelli di qualità: nell'anno 2024 la percentuale di raccolta differenziata è pari al 50,44% (54,30% nel 2025); il macro-indicatore R1 è pari a 0,685, classe C, a fronte di un obiettivo di 0,725; l'indicatore R2 non è stato calcolato non occupandosi il gestore del riciclaggio della frazione organica;
- costo del personale riferito all'appalto: € 536.029,00 nel 2024 ed € 584.896,00 nel 2025, con dodici unità stabilmente assegnate al cantiere di Diamante;
- costi indiretti di sede attribuiti secondo il criterio dell'incidenza del fatturato per singola gestione;
- corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (ARsc) pari ad € 82.596,48 nel 2024 ed € 101.892,69 nel 2025;
- investimenti: non risultano programmati investimenti a valere sul periodo regolatorio 2026-2029; l'acquisizione dei mezzi avviene mediante locazione finanziaria;
- componenti previsionali: il gestore ha rappresentato la necessità di valorizzare la componente COANT per le annualità 2026 e 2027 in relazione agli incrementi retributivi derivanti dal rinnovo del CCNL Utilitalia Ambiente.

4. Attività di validazione (E)

L'attività di validazione è svolta dall'Ente territorialmente competente ARRICAL, ovvero dal soggetto dotato di adeguati profili di terzietà dallo stesso preposto. Ai fini di tale attività, il Comune di Diamante dà atto delle verifiche preliminari condotte in sede di predisposizione dei dati di propria competenza:

- coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili: i costi esposti nella colonna Comune trovano integrale corrispondenza negli impegni iscritti nei capitoli di spesa dedicati al servizio dei rifiuti urbani del rendiconto della gestione 2024 e del rendiconto della gestione 2025, con separata evidenza dell'imponibile e dell'IVA a carico dell'Ente;
- completezza rispetto alle attività effettivamente svolte: sono state rendicontate tutte le attività ricadenti nel perimetro regolato e svolte direttamente dall'Ente o tramite affidamento a soggetti diversi dal gestore delle raccolte; non sono stati inclusi i corrispettivi versati al gestore del servizio integrato, esposti separatamente ai soli fini dell'IVA indetraibile;
- congruità: i quantitativi posti a base della determinazione delle componenti CTS e CTR trovano riscontro nei Modelli Unici di Dichiarazione ambientale delle annualità 2024 e 2025, con corrispettivi unitari coerenti con le condizioni praticate dagli impianti operanti nel territorio regionale;
- rispetto della metodologia MTR-3: i costi sono stati determinati sulla base delle risultanze dell'anno (a-2) per il 2026 e del rendiconto della gestione 2025 per le annualità successive, al netto delle imposte, con separata evidenza dell'IVA indetraibile ai sensi del comma 8.1; l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stato riconosciuto nel limite massimo del 60% previsto dal metodo.

5. Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Si dà atto dei seguenti valori del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa), risultanti prima dell'applicazione del limite annuale alla crescita, e delle entrate tariffarie massime applicabili (ΣTmax):

Grandezza	2026	2027	2028	2029
ΣTa (entrate di riferimento)	**2.413.621**	**2.404.705**	**2.256.559**	**2.209.401**
ΣTmax (nel rispetto del limite)	1.777.290	2.096.196	2.391.199	2.727.727
Entrate tariffarie applicate	1.750.162	1.996.303	2.277.060	2.597.303
Variazione annua applicata	0%	+14%	+14%	+14%

I valori esposti sono suscettibili di rideterminazione all'esito del ricalcolo definitivo del Tool di calcolo e dell'attività di validazione. La procedura partecipata con il gestore è stata esperita mediante trasmissione dei dati e riscontro documentale, con acquisizione della relativa dichiarazione di veridicità.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Il rapporto tra costo unitario effettivo e benchmark di riferimento (CUeff/Bench) risulta superiore all'unità, collocando l'ambito tariffario nell'area di inefficienza economica. La valutazione della qualità ambientale della gestione è espressa dai parametri γ1 e γ2, entrambi valorizzati nella misura corrispondente al giudizio «non soddisfacente»: γ1 = −0,40, in ragione del mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata (50,44% nel 2024, a fronte del target del 65%); γ2 = −0,30, non risultando soddisfatta la condizione di cui al comma 3.2 del MTR-3, atteso che il macro-indicatore R1 è pari a 0,685 (classe C) a fronte dell'obiettivo di 0,725. Il coefficiente di recupero di produttività Xreg è stato conseguentemente valorizzato nella misura dello 0,15% per le annualità 2026 e 2027 e dello 0,35% per le annualità 2028 e 2029. Non ricorrendo, per l'affidamento in essere, l'ipotesi di procedura competitiva indetta ai sensi della deliberazione 596/2024/R/rif, il coefficiente Xcom non è valorizzato.

5.1.2 Coefficiente di potenziamento K

L'Ente ha individuato obiettivi di miglioramento della gestione, con riferimento all'incremento della percentuale di raccolta differenziata, al miglioramento del macro-indicatore R1 e all'adeguamento agli standard del TQRIF. Il coefficiente Kreg è stato valorizzato pari a zero per l'annualità 2026 — non ricorrendo, in un esercizio a entrate tariffarie invariate, alcuna esigenza di innalzamento del limite di crescita — e nella misura del 5% per le annualità 2027, 2028 e 2029, entro il valore massimo consentito dallo schema regolatorio di riferimento. Il coefficiente Kcom non è valorizzato per le ragioni indicate al paragrafo 5.1.1.

5.1.3 Coefficiente CRI

La valutazione connessa alla valorizzazione del coefficiente CRI ha esito negativo per tutte le annualità del quadriennio: i maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 risultano già integralmente intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie, essendo stato applicato nel secondo periodo regolatorio un coefficiente CRIa pari al 2,4%. Il coefficiente è pertanto posto pari a zero.

5.2 Costi operativi incentivanti (COnewexp e COIexp)

Non sono stati proposti dai gestori, né validati dall'ETC, costi operativi incentivanti di cui agli articoli del MTR-3 richiamati. Le componenti COnewexp e COIexp non sono pertanto valorizzate in alcuna annualità del quadriennio.

5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

Non sono valorizzate le componenti CTSΔexp, CO116 e CQ. È valorizzata la sola componente COANT per le annualità 2026 e 2027, su proposta del gestore Ecoross S.r.l., in relazione agli oneri connessi al rinnovo delle tabelle retributive del CCNL Utilitalia Ambiente, riconducibili alle componenti CRT, CRD e CSL e non intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione di cui al comma 8.6 del MTR-3. L'Ente ha verificato la documentazione prodotta dal gestore a supporto della quantificazione.

5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing

In coerenza con i parametri γ1 e γ2 di cui al paragrafo 5.1.1 e con la matrice di cui al comma 3.4 del MTR-3, il fattore di sharing b è stato valorizzato nella misura di 0,75, all'interno dell'intervallo applicabile. La valorizzazione è orientata a massimizzare, compatibilmente con i livelli qualitativi conseguiti, la quota dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (ARsc, pari ad € 85.259 su base 2024) restituita all'utenza mediante deduzione dalle entrate tariffarie, tenuto conto della rilevanza dell'impatto tariffario complessivo illustrato ai successivi paragrafi.

5.5 Cespiti e costi di capitale

Con riferimento al gestore Ecoross S.r.l., l'Ente dà atto della conformità della valorizzazione delle componenti relative ai costi d'uso del capitale alle regole di cui al comma 8.2 e al Titolo IV del MTR-3, con particolare riguardo al rispetto delle vite utili regolatorie di cui ai commi 15.2 e 15.3. Non sono state adottate vite utili inferiori o superiori a quelle regolatorie. Con riferimento al Comune di Diamante non si registrano movimentazioni delle immobilizzazioni afferenti al servizio nelle annualità 2024 e 2025 e non sono valorizzate componenti di costo d'uso del capitale di competenza comunale.

5.6 Conguagli

Le componenti a conguaglio RCtotTV,a e RCtotTF,a riferite alle annualità pregresse risultano pari a zero per l'intero quadriennio. In particolare: le entrate tariffarie approvate nei PEF 2024 e 2025 (parte variabile € 962.346,09; parte fissa € 784.687,70) corrispondono integralmente ai ruoli emessi, non determinandosi alcuno scostamento rilevante ai fini della componente RCFATT; non sono state valorizzate nelle annualità pregresse componenti previsionali COI, COnew, CO116 o CQ suscettibili di generare recuperi; non ricorrono i presupposti per la valorizzazione del conguaglio I2025.

5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

La copertura integrale dei costi efficienti del servizio costituisce condizione necessaria di equilibrio per l'Ente, il cui bilancio presenta un risultato di amministrazione disponibile negativo e una situazione di cassa in tensione, e non dispone pertanto di margini per finanziare con risorse proprie i costi del ciclo dei rifiuti; una simile scelta non sarebbe peraltro conforme al principio di integrale copertura di cui all'art. 1, comma 654, della legge 147/2013. Il contenimento delle entrate tariffarie entro il limite ordinario di crescita determinerebbe una sottocopertura strutturale, con formazione di squilibrio ai sensi degli artt. 188 e 193 del d.lgs. 267/2000. L'equilibrio economico-finanziario della gestione è assicurato dal riconoscimento integrale delle componenti di costo, secondo l'articolazione temporale illustrata ai paragrafi 5.10 e 5.11.

5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente non si avvale della facoltà prevista dal comma 4.5 della deliberazione 397/2025/R/rif di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3. Tutte le componenti di costo ammissibili sono integralmente riconosciute; la gradualità dell'adeguamento tariffario è realizzata mediante gli strumenti di cui ai commi 4.3 e 4.4, che assicurano il recupero differito e non la rinuncia alle componenti.

5.9 Rimodulazione dei conguagli

Non ricorre l'ipotesi di cui al comma 18.2 del MTR-3, essendo le componenti a conguaglio pari a zero per l'intero quadriennio, come esposto al paragrafo 5.6.

5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente si avvale della facoltà prevista dal comma 4.3 del MTR-3 di rimodulare la parte di entrate tariffarie eccedente il limite annuale di crescita. Il piano tariffario approvato prevede il mantenimento delle entrate tariffarie dell'annualità 2026 al livello del 2025 (€ 1.750.162,02) e un adeguamento uniforme del 14% annuo per le annualità 2027, 2028 e 2029, in modo da garantire gradualità e prevedibilità dell'impatto sull'utenza. Il conseguente piano di recupero è il seguente:

Anno di formazione dello scostamento	Importo	Recupero 2028	Recupero 2029	Recupero oltre il 2029
Scostamento 2026	663.459	—	—	663.459
Scostamento 2027	408.402	20.501	387.901	—
TOTALE	**1.071.861**	**20.501**	**387.901**	**663.459**

Lo scostamento formatosi nell'annualità 2027 è integralmente recuperato all'interno del periodo regolatorio. Lo scostamento formatosi nell'annualità 2026, pari ad € 663.459, non trova capienza entro il 2029 ed è pertanto rinviato alle annualità successive, come espressamente consentito dal comma 4.3, che ammette la rimodulazione anche oltre il 2029 e comunque entro il termine dell'affidamento. Poiché l'affidamento in essere cessa il 20 aprile 2027, l'Ente dà atto che il predetto importo sarà recuperato nell'ambito del nuovo affidamento e che il medesimo è iscritto quale posta di recupero nel piano economico-finanziario di gara (PEFA) redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 6 della determina 1/DTAC/2025, nonché nella documentazione della procedura competitiva.

La rimodulazione risulta sostenibile sotto il profilo dell'equilibrio economico-finanziario della gestione, atteso che le componenti di costo sono integralmente riconosciute in ciascuna annualità, e sotto il profilo della sostenibilità sociale delle tariffe applicate, evitando incrementi concentrati in un unico esercizio. Il recupero programmato nelle annualità 2028 e 2029 trova capienza nella riduzione attesa dei costi riconosciuti al gestore e della componente CCD, quest'ultima quale effetto del piano di potenziamento della riscossione avviato dall'Ente, articolato sull'accelerazione della fase accertativa in gestione diretta e sull'esternalizzazione della riscossione coattiva a soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53 del d.lgs. 446/1997.

5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Ricorrendo una situazione di squilibrio economico e finanziario, e ritenuto necessario per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, l'Ente ritiene indispensabile il superamento del limite annuale di crescita determinato secondo le regole del comma 4.1 del MTR-3, per tutte le annualità del quadriennio. Le valutazioni di cui al comma 4.4 del MTR-3 sono attestate nell'apposita relazione allegata alla presente predisposizione tariffaria, alla quale si rinvia, e che dà conto in particolare: dell'incremento del 117% dei costi di trattamento e smaltimento a carico dell'Ente; della determinazione della componente CCD nel rispetto del massimale del 60% sull'accantonamento FCDE risultante dalle fonti contabili obbligatorie; degli oneri per IVA indetraibile ex comma 8.1; del piano di potenziamento della riscossione e degli effetti attesi sulle annualità successive.

Diamante, lì _____

Il Responsabile del Settore II
Rag. Giovanni Gamba

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

Allegato 4 — determina ARERA 1/DTAC/2025

Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica

Il/La sottoscritto/a **AVV. ACHILLE ORDINE**

nato/a a _____

il _____

residente in _____

via _____

in qualità di **SINDACO pro tempore e Legale Rappresentante del Comune di DIAMANTE (Provincia di Cosenza)**

avente sede legale in **Diamante (CS), 87023 — via Pietro Mancini n. 10**

Codice fiscale **00362420788 Codice ISTAT 078048**

Telefax _____ **Telefono** _____

Indirizzo e-mail **protocollo@comune.diamante.cs.it — PEC:** _____

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni false e mendaci

DICHIARA

- che i dati, le informazioni e la documentazione trasmessi in data _____, rilevanti ai fini tariffari, sono completi e veritieri;
- che le informazioni e i dati di natura patrimoniale, economica e finanziaria trasmessi trovano corrispondenza nei valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie, tenute ai sensi di legge, del Comune di Diamante quale gestore dei servizi di gestione delle tariffe e del rapporto con gli utenti, di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, di pulizia aggiuntiva e di bonifica di rifiuti abbandonati, ricompresi nel servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani dell'ambito tariffario del Comune di Diamante.

Le fonti contabili obbligatorie di riferimento sono costituite dal rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. ____ del _____, e dal rendiconto della gestione dell'esercizio 2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. ____ del _____, quali documenti contabili ufficiali e obbligatori per legge ai sensi del d.lgs. 118/2011 e del d.lgs. 267/2000.

Si allega copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, ove la presente dichiarazione non sia sottoscritta digitalmente.

Data _____

In fede

Il Legale Rappresentante

Avv. Achille Ordine

CLAUSOLA DA INSERIRE NEL PEFA E NEGLI ATTI DI GARA

Recupero dello scostamento tariffario 2026 rinviato oltre il periodo regolatorio 2026-2029 — art. 4.3 MTR-3

Destinazione della clausola

Il testo che segue va riportato, senza modifiche sostanziali: (i) nella relazione illustrativa del piano economico-finanziario di gara (PEFA), redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 6 della determina 1/DTAC/2025; (ii) nel disciplinare di gara, tra gli elementi economico-finanziari di contesto posti a base della procedura; (iii) nel capitolato speciale d'appalto ovvero nello schema di contratto, tra le disposizioni relative alla regolazione tariffaria applicabile al nuovo affidamento.

Testo della clausola

«Si dà atto che, nell'ambito della predisposizione tariffaria relativa al periodo regolatorio 2026-2029 dell'ambito tariffario del Comune di Diamante, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. ____ del _____ e validata dall'Ente territorialmente competente ARRICAL, è stato determinato uno scostamento tra le entrate tariffarie di riferimento (ΣTa) e le entrate tariffarie massime applicabili (ΣTmax) riferito all'annualità 2026, pari ad euro 663.459,00 (seicentosessantatremilaquattrocentocinquantanove/00).

Detto importo, non trovando capienza all'interno del periodo regolatorio 2026-2029, è oggetto di rimodulazione ai sensi del comma 4.3 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 397/2025/R/rif (MTR-3), il quale consente il recupero della parte di entrate tariffarie eccedente il limite annuale di crescita anche successivamente al 2029 e comunque entro il termine dell'affidamento.

Conseguentemente, l'importo di euro 663.459,00 costituisce posta di recupero a carico delle entrate tariffarie delle annualità successive al 2029, da riconoscere nelle predisposizioni tariffarie del successivo periodo regolatorio ricadenti nella vigenza del presente affidamento, secondo l'articolazione che sarà definita dall'Ente territorialmente competente in sede di approvazione dei relativi piani economico-finanziari.

Tale posta non costituisce corrispettivo dovuto al gestore né componente di costo del servizio oggetto di affidamento: essa attiene esclusivamente al profilo delle entrate tariffarie a carico dell'utenza e non incide sull'importo posto a base di gara né sulla remunerazione del gestore. L'operatore economico partecipante ne prende atto ai fini della conoscenza del contesto economico-finanziario dell'ambito tariffario e dell'obbligo di collaborazione nella predisposizione dei piani economico-finanziari per l'intera durata dell'affidamento, ai sensi dell'articolo 8 della deliberazione 397/2025/R/rif.»

Prospetto di sintesi da allegare al PEFA

Voce	Importo	Anno di formazione	Recupero
Scostamento ΣTa − ΣTmax rinviato	663.459	2026	oltre il 2029
Riferimento normativo	art. 4.3 MTR-3 — del. ARERA 397/2025/R/rif		
Natura	posta di recupero su entrate tariffarie — non incide sulla base d'asta		

Nota operativa: l'importo indicato è quello risultante dalla predisposizione tariffaria alla data odierna e dovrà essere aggiornato all'esito della validazione ARRICAL e dell'eventuale rideterminazione in sede di aggiornamento biennale, prima della pubblicazione del bando.

Diamante, lì _____

Il Responsabile del Settore II
Rag. Giovanni Gamba

COMUNE DI DIAMANTE

Provincia di Cosenza

SETTORE II — RAGIONERIA, TRIBUTI E PERSONALE

Via Pietro Mancini n. 10 — 87023 Diamante (CS) — PEC: [pec ente]

Spett.le ARRICAL — Autorità Rifiuti e Risorse Idriche Calabria

in qualità di Ente Territorialmente Competente

e p.c. Al Sig. Sindaco — Al Segretario Comunale — All'Organo di Revisione

RELAZIONE AI SENSI DEI COMMI 4.3 E 4.4 DEL MTR-3

(Allegato A alla deliberazione ARERA 5 agosto 2025, n. 397/2025/R/rif) — Istanza di superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie e piano di recupero pluriennale dello scostamento — PEF TARI 2026-2029, ambito tariffario Comune di Diamante

1. Premessa e quadro regolatorio

La presente relazione è redatta ai sensi dei commi 4.3 e 4.4 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 397/2025/R/rif del 5 agosto 2025 (MTR-3), a corredo della predisposizione tariffaria del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per il periodo regolatorio 2026-2029, elaborata secondo gli schemi tipo di cui alla determina 7 novembre 2025, n. 1/DTAC/2025 e i parametri di adeguamento monetario di cui alla deliberazione 480/2025/R/rif.

All'esito della valorizzazione delle componenti di costo ammissibili, le entrate tariffarie di riferimento (ΣTa) risultano, per ciascuna annualità del quadriennio, superiori alle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita (ΣTmax) determinato ai sensi del comma 4.1. Ricorrendo la fattispecie dello squilibrio economico-finanziario, l'Ente formula istanza motivata di superamento del limite e contestualmente definisce, ai sensi del comma 4.3, un piano di recupero pluriennale dello scostamento, articolato all'interno del quadriennio e, per la quota residua, nel periodo successivo, entro il termine del nuovo affidamento.

2. Assetto gestionale e perimetro dei costi

Il servizio di raccolta, trasporto, spazzamento e avvio a recupero è affidato a Ecoross S.r.l. (contratto REP n. 545 dell'08/02/2022, decorrenza 21/06/2021, rinnovato sino al 20/04/2027); alla scadenza è previsto il subentro dell'aggiudicatario di procedura competitiva conforme alla deliberazione 596/2024/R/rif. Restano in capo al Comune: gli oneri di trattamento e smaltimento delle frazioni indifferenziata e organica (conferite all'impianto Calabra Maceri e Servizi S.p.A. di Rende), la gestione delle tariffe e del rapporto con gli utenti, i servizi di pulizia aggiuntivi e gli interventi di bonifica di rifiuti abbandonati.

3. Determinanti dello scostamento

Lo scostamento tra ΣTa e ΣTmax discende, in via pressoché integrale, da tre fattori oggettivi, documentati dalle fonti contabili obbligatorie dell'Ente (rendiconto 2024, rendiconto 2025) e dai MUD 2024-2025:

- costi di trattamento e smaltimento a carico dell'Ente pari a € 598.750,20 annui lordi (€ 544.318,36 netti: smaltimento indifferenziato € 361.713,18; trattamento organico e verde € 182.605,18), a fronte di € 250.500,00 riconosciuti nel PEF 2022-2025: un incremento del 117%, riconducibile alla dinamica dei corrispettivi di conferimento degli impianti operanti nel territorio regionale (213,48 €/t per l'indifferenziato e 210,08 €/t per la frazione organica nel 2024) e all'aumento dei quantitativi conferiti;
- componente a copertura dei crediti di dubbia esigibilità (CCD) pari a € 626.311,69 per il 2026, determinata — nel rispetto del massimale del 60% di cui al MTR-3 — sull'accantonamento FCDE TARI risultante dal rendiconto 2024 (€ 1.043.852,82, pari al 59,75% dei crediti);
- oneri per IVA indetraibile ex comma 8.1 MTR-3, esposti separatamente, per circa € 140.000 annui, di cui € 78.030,84 sul canone del gestore.

Si tratta di costi efficienti, obbligatori e non comprimibili nel breve periodo, la cui mancata copertura integrale violerebbe l'art. 1, comma 654, della legge 147/2013 e pregiudicherebbe l'equilibrio della gestione e del bilancio dell'Ente.

4. Piano tariffario quadriennale e recupero dello scostamento

L'Ente ha deliberato di non incrementare le entrate tariffarie nell'annualità 2026, mantenendole al livello del 2025 (€ 1.750.162,02), e di distribuire l'adeguamento in misura uniforme e prevedibile nel triennio successivo, con incremento annuo del 14%. Tale articolazione consente di graduare l'impatto sull'utenza, evitando incrementi concentrati, e di allineare la progressione tariffaria agli esiti attesi del piano di potenziamento della riscossione. Coerentemente, il coefficiente di potenziamento K è stato valorizzato pari a zero per l'annualità 2026 — non ricorrendo alcuna esigenza di innalzamento del limite in un esercizio a tariffe invariate — e nella misura massima consentita dallo schema regolatorio prescelto per le annualità 2027-2029.

Annualità	Entrate tariffarie applicate	Var. %	Fabbisogno ΣTa	Scostamento	Scostamento cumulato
2026	1.750.162	0%	2.413.621	+663.459	+663.459
2027	1.996.303	+14%	2.404.705	+408.402	+1.071.861
2028	2.277.060	+14%	2.256.559	−20.501	+1.051.360
2029	2.597.303	+14%	2.209.401	−387.901	+663.459
TOTALE quadriennio	**8.620.828**	—	**9.284.286**	**+663.459**	—

I valori 2028 e 2029 del fabbisogno incorporano la riduzione attesa della componente CCD (da € 626.311,69 a € 500.000 e € 450.000) quale effetto del piano di potenziamento della riscossione descritto al successivo paragrafo 5, nonché la flessione dei costi riconosciuti al gestore. Essi saranno oggetto di puntuale rideterminazione in sede di aggiornamento biennale, sulla base delle risultanze dei rendiconti 2026 e 2027.

5. Piano di potenziamento della riscossione

La progressione tariffaria sopra delineata è funzionalmente collegata ad un piano di potenziamento della riscossione del tributo, articolato su due direttrici:

- accelerazione della fase accertativa in gestione diretta dell'Ente, mediante sistematizzazione dell'attività di controllo delle dichiarazioni e delle superfici, emissione tempestiva degli avvisi di accertamento per omessa e infedele dichiarazione e per omesso o parziale versamento, e recupero delle annualità pregresse ancora accertabili;
- esternalizzazione della riscossione coattiva mediante affidamento a soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53 del d.lgs. 446/1997, con conseguente attivazione strutturata delle procedure esecutive sui carichi non riscossi.

L'incremento del tasso di riscossione produce un duplice effetto di riduzione del fabbisogno tariffario futuro: da un lato la progressiva contrazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nei rendiconti 2026 e 2027 e, per l'effetto, della componente CCD riconoscibile nei PEF 2028 e 2029; dall'altro l'incremento delle entrate da recupero dell'evasione effettivamente incassate, da portare obbligatoriamente in detrazione ai sensi del comma 4.5 della determina 1/DTAC/2025. Si dà atto che il compenso spettante al soggetto affidatario della riscossione coattiva sarà valorizzato, dall'esercizio di decorrenza dell'affidamento, tra i costi di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti (CARC).

6. Residuo da recuperare oltre il 2029

Il piano di recupero di cui al comma 4.3 del MTR-3 assorbe integralmente, all'interno del quadriennio, lo scostamento formatosi nell'annualità 2027, pari ad € 408.402, mediante recupero di € 20.501 nell'annualità

2028 e di € 387.901 nell'annualità 2029, come dettagliato nell'apposita sezione del Tool di calcolo (foglio IN_Rimd).

Anno di formazione	Importo	Recupero 2028	Recupero 2029	Recupero oltre il 2029
Scostamento 2026	663.459	—	—	663.459
Scostamento 2027	408.402	20.501	387.901	—
TOTALE	**1.071.861**	**20.501**	**387.901**	**663.459**

Lo scostamento formatosi nell'annualità 2026, pari ad € 663.459, non trova capienza all'interno del periodo regolatorio 2026-2029 e viene pertanto rinviato alle annualità successive, avvalendosi della facoltà espressamente riconosciuta dal comma 4.3 del MTR-3, che consente la rimodulazione della parte di entrate tariffarie eccedente il limite anche successivamente al 2029 e comunque entro il termine dell'affidamento.

Poiché l'affidamento in essere cessa il 20 aprile 2027, l'Ente dà espressamente atto che il predetto residuo di € 663.459 sarà recuperato nell'ambito del nuovo affidamento del servizio, da aggiudicarsi mediante procedura competitiva conforme alla deliberazione 596/2024/R/rif, e che il relativo importo è iscritto — quale posta di recupero a carico delle entrate tariffarie delle annualità successive al 2029 — nel piano economico-finanziario di gara (PEFA), redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 6 della determina 1/DTAC/2025, nonché nella documentazione di gara, affinché ne sia assicurata la continuità di riconoscimento in sede di predisposizione tariffaria del successivo periodo regolatorio. Il testo della clausola da riportare nel PEFA e negli atti di gara è allegato alla presente relazione.

7. Verifica dell'equilibrio economico-finanziario

La copertura integrale dei costi efficienti del servizio costituisce, per l'Ente, condizione necessaria di equilibrio: il bilancio comunale — che presenta un risultato di amministrazione disponibile negativo e una situazione di cassa in tensione — non dispone di margini per finanziare con risorse proprie i costi del ciclo dei rifiuti, né una simile scelta sarebbe conforme al principio di integrale copertura di cui all'art. 1, comma 654, della legge 147/2013. Il piano di recupero pluriennale sopra descritto assicura, entro un orizzonte definito e con gradualità sostenibile per l'utenza, il riallineamento tra entrate tariffarie e costi riconosciuti, scongiurando la formazione di squilibrio ai sensi degli artt. 188 e 193 del TUEL.

8. Conclusioni

Tutto ciò premesso, il Comune di Diamante chiede all'Ente territorialmente competente di validare la predisposizione tariffaria 2026-2029 con superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per le annualità 2026, 2027, 2028 e 2029, unitamente al piano di recupero pluriennale dello scostamento di cui al comma 4.3 del MTR-3, ivi compreso il rinvio oltre il 2029 della quota residua di € 663.459, e di trasmettere la presente relazione all'Autorità unitamente agli atti della predisposizione tariffaria.

I valori esposti potranno essere oggetto di affinamento all'esito del ricalcolo definitivo del Tool di calcolo e dell'attività di validazione, ferme restando le motivazioni dell'istanza e l'articolazione del piano di recupero.

Diamante, lì _____

Il Responsabile del Settore II
Rag. Giovanni Gamba

COMUNE DI DIAMANTE

(Provincia di Cosenza)

REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n. ***20*** **Data** ***27 LUGLIO 2026***	**OGGETTO**: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL PERIODO REGOLATORIO 2026-2029 AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 397/2025/R/RIF (MTR-3). CONFERMA PER L'ANNO 2026 DELLE TARIFFE TARI VIGENTI E RINVIO DELLA RIDETERMINAZIONE TARIFFARIA DALL'ANNO 2027

L'anno **DUEMILAVENTISEI**, il giorno **VENTISETTE** del mese di **LUGLIO** il sottoscritto **Dott. Domenico VALIA** Revisore Unico dei Conti di questo Ente nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. **61** del **17.12.2024** procede ad esprimere il proprio parere in merito alla **"APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL PERIODO REGOLATORIO 2026-2029 AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 397/2025/R/RIF (MTR-3). CONFERMA PER L'ANNO 2026 DELLE TARIFFE TARI VIGENTI E RINVIO DELLA RIDETERMINAZIONE TARIFFARIA DALL'ANNO 2027"**;

VISTO l'articolo 239, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce all'Organo di revisione la funzione consultiva mediante espressione di pareri sulle proposte di deliberazione concernenti, tra l'altro, le modalità di gestione dei servizi e la relativa regolazione tariffaria;

VISTA la proposta di deliberazione in oggetto, trasmessa dal Settore II — Ragioneria, Tributi e Personale, corredata degli atti costituenti la predisposizione tariffaria redatta secondo gli schemi tipo di cui alla determinazione ARERA 1/DTAC/2025;

VISTI il Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 (MTR-3), approvato con deliberazione ARERA 397/2025/R/rif, e la deliberazione 480/2025/R/rif;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 654, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, in ordine all'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio;

CONSIDERAZIONI

L'Organo di revisione ha proceduto all'esame della proposta e della documentazione a corredo, verificando la corrispondenza delle risultanze economico-contabili poste a base della predisposizione tariffaria con le fonti contabili obbligatorie dell'Ente e con la documentazione trasmessa dal gestore del servizio, nonché la coerenza metodologica del procedimento di determinazione delle componenti di costo rispetto alle disposizioni del MTR-3.

All'esito delle verifiche, l'Organo di revisione attesta la corrispondenza dei dati utilizzati alle risultanze delle scritture contabili e la correttezza formale dell'iter di predisposizione, dando atto che la conferma delle tariffe vigenti per l'annualità 2026 e la conseguente articolazione pluriennale del recupero dello scostamento sono state definite mediante gli strumenti espressamente previsti dal metodo tariffario, senza rinuncia al riconoscimento di componenti di costo ammissibili.

L'Organo di revisione rileva tuttavia che l'equilibrio del piano pluriennale approvato risulta condizionato da variabili gestionali il cui andamento non è allo stato consolidato e che, ove disattese, comporterebbero un fabbisogno tariffario superiore a quello programmato per le annualità successive, con conseguente necessità di rideterminazione in aumento delle entrate tariffarie ovvero di ulteriore differimento del recupero. In particolare, assumono rilievo determinante l'andamento della riscossione del tributo, dal quale dipende la dimensione degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità e, per l'effetto, della corrispondente componente tariffaria riconoscibile nelle annualità successive, nonché l'andamento dei quantitativi di rifiuti avviati a raccolta differenziata, dal quale dipendono sia i costi di trattamento e smaltimento posti a carico dell'Ente sia la valutazione dei livelli di qualità ambientale della gestione rilevanti ai fini della determinazione dei parametri di competenza dell'Ente territorialmente competente.

PARERE

Tutto ciò premesso, l'Organo di revisione economico-finanziaria

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione in oggetto, con le seguenti raccomandazioni, delle quali si chiede che sia dato atto nel provvedimento consiliare:

1. Monitoraggio dell'andamento della riscossione. Si raccomanda l'attivazione di un monitoraggio periodico, con cadenza almeno semestrale, delle percentuali di riscossione del tributo, distinte per annualità di competenza e per fase ordinaria e coattiva, con evidenza degli scostamenti rispetto agli obiettivi assunti a base del piano pluriennale approvato. Degli esiti del monitoraggio dovrà essere data comunicazione all'Organo di revisione e, in sede di approvazione degli equilibri di bilancio, al Consiglio comunale.
2. Potenziamento dell'attività di accertamento e della riscossione coattiva. Si raccomanda di dare concreta e tempestiva attuazione al programma di accelerazione della fase accertativa e di affidamento della riscossione coattiva, verificando che gli oneri connessi all'affidamento risultino compatibili con gli equilibri del piano tariffario approvato e siano correttamente valorizzati nelle successive predisposizioni tariffarie.
3. Verifica dell'incremento della raccolta differenziata. Si raccomanda di verificare, con cadenza almeno annuale, l'andamento dei quantitativi di rifiuti avviati a raccolta differenziata e della relativa percentuale sul totale dei rifiuti prodotti, adottando ogni iniziativa utile al conseguimento degli obiettivi normativi e al miglioramento dei macro-indicatori di qualità tecnica, anche in ragione dell'incidenza di tali risultati sui costi di trattamento e smaltimento e sui parametri della regolazione tariffaria.
4. Aggiornamento della programmazione. Si raccomanda che gli esiti delle verifiche di cui ai punti precedenti siano espressamente considerati in occasione dell'aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria e della rideterminazione delle tariffe a decorrere dall'annualità 2027, dandone conto nella relativa relazione.

Il presente parere è reso ai soli fini di cui all'articolo 239 del d.lgs. 267/2000 e non si estende alle valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente e dell'Autorità in sede di validazione e approvazione della predisposizione tariffaria.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Firmato digitalmente da:
Dott. Domenico VALIA
Valia Domenico
Firmato il 27/07/2026 17:31
Seriale Certificato: 6110098
Valido dal 22/04/2026 al 22/04/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Seduta di Consiglio Comunale del 30.07.2026 ore 8.45

QUINTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL PERIODO REGOLATORIO 2026-2029, AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 397/2025/R/RIF (MTR-3). CONFERMA PER L'ANNO 2026 DELLE TARIFFE TARI VIGENTI E RINVIO DELLA RIDETERMINAZIONE TARIFFARIA A DECORRERE DALL'ANNO 2027 ALL'ESITO DELLA VALIDAZIONE DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE.

Illustra la proposta il Sindaco.

Non essendovi interventi si passa alla votazione.

Si approva all'unanimità la proposta.

Si approva all'unanimità l'immediata esecutività.

PARERI

ARTICOLO 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267

TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

SETTORE II - UFFICIO RAGIONERIA

ESPRIME PARERE: FAVOREVOLE==========

DIAMANTE, LÌ **27.07.2026**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
RAG. GIOVANNI GAMBA

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

SETTORE II - UFFICIO RAGIONERIA

ESPRIME PARERE: FAVOREVOLE==========

DIAMANTE, LÌ **27.07.2026**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
RAG. GIOVANNI GAMBA

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA LA LETTURA DELLA PROPOSTA PRIMA TRASCRITTA;

VISTI I PARERI ESPRESSI DAI RESPONSABILI DEI SERVIZI, PER QUANTO DI RISPETTIVA COMPETENZA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 49 DEL D.LGS. N. 267/2000;

VISTO IL PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI ESPRESSO CON VERBALE N. 10 DEL 27/07/2026

VISTO L'ESITO DELLA VOTAZIONE:

PRESENTI N. 8 ; ASSENTI N. 4 ; VOTANTI N. 8 ; VOTI FAVOREVOLI N. 8 ;

VOTI CONTRARI N. — (—);

ASTENUTI N. — (—)

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta evidenziata in narrativa

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Avv. Rosa SANTORO)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Mariano CASELLA)

IL CONSIGLIO COMUNALE, CON SUCCESSIVA VOTAZIONE HA DICHIARATO LA DELIBERAZIONE IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 134, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000

PRESENTI N. 9 ; ASSENTI N. 4 ; VOTANTI N. 9 ; VOTI FAVOREVOLI N. 9

VOTI CONTRARI N. / (/);

ASTENUTI N. / (/)

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Avv. Rosa SANTORO)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Mariano CASELLA)

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO,

A T T E S T A

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

☒ E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ESSENDO STATA DICHIARATA TALE CON VOTAZIONE SEPARATA.

Diamante, lì 27/08/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Alberto SETTEMBRE)

☐ E' DIVENUTA ESECUTIVA IL ..... PER DECORSO DEL TERMINE DI PUBBLICAZIONE SENZA ESITO DI RICORSI.

Diamante, lì _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Alberto SETTEMBRE)

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SEGRETERIA.

Diamante, lì _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Alberto SETTEMBRE)

☐ VIENE AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO ON LINE IL GIORNO _____ PER LA PRESCRITTA PUBBLICAZIONE

Diamante, lì _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO